ITINERARIO ROSSO - KM 57
ALLA RICERCA DEL VERO PO

ITINERARI CICLABILI NELL'OLTREPÒ MANTOVANO

Pegognaga, Polesine, Gonzaga, Palidano, Suzzara, Tabellano, Motteggiana, Villa Saviola

LEGENDA

- ITINERARI CICLOTURISTICI DELL'OLTREPÒ MANTOVANO
- EuroVelo 8 / Mediterranean Route Cadice-Cipro
- CICLOVIA VENTO Venezia-Torino
- CICLOVIA DEI PARCHI DELL'OLTREPÒ MANTOVANO
- BIKE POINT

Regione Lombardia
Provincia di Mantova

MOTTEGGIANA
VILLA SAVIOLA
TABELLANO
Parco San Colombano
CIZZOLO
ZPS
Viadana, Portiolo,
San Benedetto Po, Ostiglia
VILLASTRADA
SUZZARA
CODISOTTO
LUZZARA
PALIDANO
POLESINE
GONZAGA
PEGOGNAGA
Parco San Lorenzo
De.Co.
oltrepò mantovano

Visita l'Oltrepò mantovano in bicicletta, scoprirai un territorio unico caratterizzato da un secolare rapporto dell'uomo con l'acqua, testimoniato dalle potenti arginature del Po e del Secchia e da impianti idrovori monumentali, dalla figura di Matilde di Canossa, cui si deve l'edificazione di abbazie e pievi millenarie, da un'agricoltura di eccellenza che ha preservato ambienti naturali di notevole rilevanza, e dalla marginalità delle terre di confine, crocevia di genti e di saperi. Gli oltre 470 chilometri di itinerari cicloturistici dell'Oltrepò mantovano innervano questo microcosmo congiungendo paesi e frazioni, edifici storici, musei, manufatti idraulici, parchi e riserve naturali, punti vendita aziendali, ristoranti, agriturismi e alberghi, innestandosi alle più importanti dorsali ciclabili nazionali (Ciclovia del Sole e VENTO) e internazionali (EuroVelo 7 ed EuroVelo 8).

Visit the Oltrepò Mantovano by bicycle. You will discover a unique place characterized by a centuries-old relationship between man and water, as evidenced by the powerful embankments of the Po and the Secchia rivers and their monumental pumping stations; by the figure of Matilde di Canossa, to whom we owe the construction of millenary abbeys and parish churches; by an agriculture of excellence that has preserved natural environments of considerable importance; and by its borderlands, a crossroads of people and knowledge. The more than 470 kilometers of bicycle touring itineraries of the Oltrepò Mantovano permeate this microcosm connecting villages and hamlets, historic buildings, museums, hydraulic works, parks and nature reserves, hotels and B&Bs, farm shops, and restaurants while joining the most important national (Ciclovia del Sole and VENTO) and international (EuroVelo 7 and EuroVelo 8) cycle paths.

1 Archivio Nazionale G. Daffini
Giovanna Daffini Archive

L'Archivio, istituito nel 1998 grazie alla collaborazione tra il Comune di Motteggiana e il Centro di Documentazione Storica/Centro Etnografico del Comune di Ferrara, è dedicato a Giovanna Iris Daffini e raccoglie materiali di cantastorie e autori popolari tradizionali. L'Archivio organizza ogni anno in sua memoria un concorso nazionale, una serie di pubblicazioni e il festival "Il giorno di Giovanna".

Established in 1998 thanks to the work of the Comune of Motteggiana and the Historical Documentation Centre/Ethnographic Centre of the Comune of Ferrara, the Archive is dedicated to Giovanna Iris Daffini and it holds materials from traditional folk balladeers and authors. Each year the Archive organizes a national competition, a series of publications in her memory and "Il giorno di Giovanna" festival.

2 Museo Galleria del Premio Suzzara
Museum Gallery of Suzzara Prize

Regione Lombardia

Ideato nel 1948 da Dino Villani, con il sostegno del sindaco Tebe Mignoni, il Premio Suzzara si distingue da subito per la composizione della giuria, composta da galleristi, storici e critici d'arte ma anche da un operaio, un impiegato e un contadino, e per il carattere dei premi, costituiti da prodotti della terra oppure delle mani operaie. La forte valenza simbolica stava nell'equiparare il valore dei prodotti del lavoro artistico, che divenivano proprietà del Comune, con quello dei prodotti del lavoro contadino e operaio. Nel 1975 nasce la Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea che nel 2002 diventa Museo, aprendo al pubblico un patrimonio di oltre ottocento opere, in continua espansione attraverso donazioni private e acquisizioni dal Premio tutt'ora attivo con un progetto in cui le aziende sono parte attiva.

Ideated in 1948 by Dino Villani, with the support of the mayor Tebe Mignoni. The Suzzara Prize immediately stood out due to the composition of its jury, made up of gallery owners, art critics and historians, but also by a labourer, a clerical worker and a farmer, as well as for the nature of its prizes, which often consisted of products that had been grown locally or built by workers. The strong symbolic value was found in equating the value of artistic work, which became property of the town council, with that of the local farmers and workers. The Civic Gallery of Modern and Contemporary Art opened in 1975, and it became a museum in 2002, making more than 800 works available to the public, and the number is continuously expanding through private donations and acquisitions from the prize that still active with a project in which companies are an active part.

3 Lambrusco
Lambrusco

Il Lambrusco dell'Oltrepò Mantovano si compone di vitigni locali come, ad esempio, il Groppello Ruberti e il Groppello Maestri da soli o con un 15% di Ancellotta e Fortana. È un vino rosso frizzante dalla spuma vivace ed evanescente, di colore rosso rubino, di odore vinoso e fruttato al palato è sapido, acidulo, secco o amabile. Neanche a dirlo: si sposa perfettamente coi piatti del territorio.

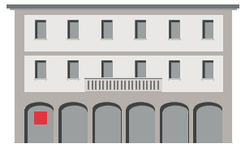
The Lambrusco of the Oltrepò Mantovano is made from local grape varieties such as, for example, Groppello Ruberti and Groppello Maestri alone or with 15% of Ancellotta and Fortana. It is a sparkling red wine with a lively and evanescent foam, ruby red in color, with a vinous and fruity odor on the palate it is savory, acidulous, dry or amabile. Needless to say: it goes perfectly with local dishes.

4 MEMO - Museo Montessori
Memo - Montessori Museum

memo

Raccolta ed esposizione dei primi materiali didattici ideati dalla grande pedagogista Maria Montessori. I materiali Montessori sono oggetti semplici, razionali e coerenti, concepiti per offrire al bambino strumenti esplorativi della realtà naturale e umana, che lo aiutino a sviluppare la capacità di ordinare gli stimoli provenienti dall'ambiente esterno: colore, forma, dimensione, sonorità, grado di rugosità, di peso, di calore, sapore, ecc.

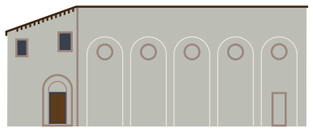
Collection and exhibition of the first teaching materials created by the great pedagogist Maria Montessori. Montessori materials are simple, rational and coherent objects, designed to offer children exploratory tools of natural and human reality, which help them develop the ability to order the stimuli from the external environment: color, shape, size, sound, degree roughness, weight, heat, flavor, etc.



5 La Raccolta del Novecento Museo diffuso
The Twentieth Century Collection Dispersed Museum

Una collezione di oltre 200 opere tra dipinti, sculture, incisioni, disegni e fotografie. La maggior parte della produzione artistica è il frutto delle acquisizioni dei premi del Concorso di pittura estemporanea svoltosi tra il 1956 e il 1970 durante la Fiera Millenaria. Nella raccolta sono presenti 38 lavori di Nani Tedeschi, illustratore per la RAI. Qui sono custoditi anche una trentina di disegni, incisioni e piccoli olii di Dino Villani.

A collection of over 200 artworks, including paintings, sculptures, engravings, drawings and photographs. The majority of the pieces come from the acquisition of winning paintings at the extemporary painting Competition held between 1956 and 1970 during the Fiera Millenaria. The collection contains 38 works by Nani Tedeschi, illustrator for RAI. The collection also features around thirty drawings, engravings and small oil paintings by Dino Villani.



6 "Turtei scapà"
"Turtei scapà"

TURTEI SCAPÀ - Zucca tagliata a dadini passata in padella con scalogno, alloro, vino bianco, sale, pepe, noce moscata... il ripieno dei tortelli ma per condire i maccheroni! Una ricetta tradizionale per chi non ha tempo di fare la sfoglia! Non dimenticare di aggiungere l'amaretto sbriciolato prima di servire.

TURTEI SCAPÀ - Diced pumpkin tossed in the pan with some shallot, bay, white wine, salt, pepper and nutmeg... the filling usually used for tortelli is eaten here with maccheroni! A traditional recipe for those who don't have the time to make the parcels! Don't forget to add some crumbled amaretto biscuit before serving.

7 Parmigiano-Reggiano
Parmigiano-Reggiano

I PRIMI CASEIFICI - All'inizio del XII secolo cominciarono a sorgere i caselli, edifici adibiti alla raccolta e al riposo del latte e al suo riscaldamento per la produzione del formaggio. Di piccole dimensioni, circa 30-40 metri quadri, avevano pianta quadrata o rettangolare. I caselli sono stati utilizzati per la produzione del formaggio Parmigiano Reggiano fino agli anni Cinquanta.

THE FIRST DAIRIES - At beginning of the twelfth century, the first traditional dairies were built, buildings used to collect and hold milk, as well as heat it for cheese production. Small in size, about 30-40 square metres, they were usually square or rectangular in shape. The traditional dairies were used for the production of Parmesan until the end of the 1950s.

8 Museo Civico Archeologico di Pegognaga
Civic Archaeological Museum

Il museo raccoglie i materiali rinvenuti nell'Ottocento nell'area archeologica di S. Lorenzo di Pegognaga, nei pressi dell'omonima pieve. La collezione è costituita da reperti di epoca romana. Il reperto più noto è il capitello di ordine tuscanico della fine I sec. a.C. – I sec. d.C. recante l'iscrizione PADO PATRI, testimonianza di un culto legato al fiume Po.

The museum holds a collection of items found in the nineteenth century in the archaeological area of San Lorenzo di Pegognaga, near the church of the same name. The collection consists of discoveries from Roman times. The most famous piece is the capital from the Tuscan order, dating from the late first century BC to the second century AD, bearing the inscription PADO PATRI, indicating the cult of the river Po.

9 Pieve matildica di San Lorenzo
Matilde's Church of San Lorenzo

La storia della pieve di San Lorenzo ha inizio nell'alto medioevo quando fu edificata una chiesa citata su documenti del 980; l'area su cui sorse era precedentemente occupata da un insediamento romano, come testimoniano i reperti conservati nel Museo Civico. Per volere di Matilde di Canossa venne poi costruita in stile romanico, probabilmente nel 1082, pochi anni dopo l'ampliamento del Monastero del Polirone.

The history of the church of San Lorenzo began in the Early Middle Ages when a church was built, event mentioned on documents of 980. The area on which it rises was formerly occupied by a Roman settlement, as testified by the remains kept in the Civic Museum. Matilde di Canossa had the church built in Romanesque style, probably in 1082, a few years after the enlargement of the Monastery of Polirone.

10 Chiesa di San Nicola di Bari
Church of San Nicola di Bari

La parrocchia di S. Nicola da Bari, vescovo in Tabellano, è sorta attorno al 1010-1020. In un primo tempo appartenne alla contea di Brescia e, in seguito, a quella di Reggio Emilia. Comunque era sempre sottoposta alla signoria di Canossa. Faceva parte del territorio compreso fra l'ex fiume Zara e il vecchio corso del Po. Quasi contemporaneamente alla "pieve" di Tabellano è sorta la chiesa parrocchiale di chiara matrice matildica, costruita tra i 1100 e di 1200.La prima chiesa fu quasi completamente distrutta nei secoli seguenti. L'edificio sacro attuale risale al 1681.

The parish of St. Nicholas of Bari, Bishop of Tabellano, was built around 1010-1020. Initially it belonged to the county of Brescia and, subsequently, to that of Reggio Emilia. It was always ruled by the lordship of Canossa. It is part of the territory encompassing the former river Zara and the old Po waterway. The "matildica" parish church was built between 1100 and 1200, at the same time as the "pieve" of Tabellano. The first church, except for the bell tower and the apse, was almost completely destroyed. The current sacred building dates back to 1681.

11 Chiesa di San Benedetto Abate
Church of San Benedetto Abate

Secondo alcune fonti questa chiesa è una delle prime fatte costruire da Matilde di Canossa, intorno al 1089. Assegnata ai benedettini con l'annesso monastero, Priorato Polironiano per alcuni secoli. Ricco è il corredo figurativo della chiesa: una natività attribuita a Gianfranco Tura è testimonianza di cultura mantegnesca e di scuola ferrarese. A Lorenzo Costa il Giovane, circa del 1560, è riferita, nella terza arcata di destra, la pala della Madonna col Bambino, San Giovanni Battista e una Santa Martire.

According to some sources, this church is one of the first to be built by Matilde of Canossa, around 1089. Assigned to the Benedictines with the annexed monastery, it was a Polironian Priory for several centuries. The figurative store of the church is rich: a Nativity attributed to Gianfranco Tura is testimony of Mantegna's culture and the School of Ferrara. The Madonna and Child, St. John the Baptist and a St. Martyr altarpiece, on the third right-hand arcade, is attributed to Lorenzo Costa il Giovane, about 1560.

12 Parco San Colombano
San Colombano Nature Park

Ospita vasti boschi ripariali, pioppeti, sabbioni e zone umide. Dal 2000 sono stati messi a dimora oltre 250.000 piante. L'area nel 1702 fu teatro della battaglia di Luzzara un evento ricordato col Memoriale della Riconciliazione. Sono inoltre presenti un attracco fluviale, un punto di ristoro e un sistema di comodi percorsi ciclo-pedonali.

The park hosts a vast riparian woodland, poplar forests, sandy areas, and wetlands. Since 2000 the Town of Suzzara has planted over 250,000 indigenous trees. In 1702 the area was the scenario for the bloody battle of Luzzara, an event remembered by the Memorial of Reconciliation. The park also contains a river dock, a refreshment point, and a network of cycling/walking paths.

13 Parco San Lorenzo
San Lorenzo Nature Park

Il Parco si sviluppa attorno ad alcuni specchi d'acqua originati da attività di estrazione di argilla. Esso racchiude un'area a parco pubblico e un'area naturale, l'Oasi Falconiera, che ospita una delle più importanti garzaie del Nord Italia. Nella parte restante è presente un'area archeologica di età romana ove sorge la Pieve matildica di San Lorenzo.

The park develops itself around some bodies of water that originated from clay extraction activities. It includes a public park and a natural area, the Falconiera Oasis, which houses one of the most important heronries in Northern Italy. An archaeological site of the Roman age, where the Matildic parish church of San Lorenzo stands, constitutes the remaining area.

14 ZPS Viadana, Portiolo, San Benedetto Po, Ostiglia
Special Protection Area of Viadana, Portiolo, San Benedetto Po, Ostiglia

Con i suoi oltre 7.000 ettari di estensione la Zona di Protezione Speciale racchiude tutte le espressioni naturali e antropiche tipiche del medio corso del Po. Le suggestive zone prossime al fiume si raggiungono grazie a un'estesa rete di strade di servizio, perlopiù in terra battuta, tra cui anche tratti di strade "alzaie" un tempo utilizzate per trainare contro corrente barche e battelli.

With over 7,000 hectares of extension, this Special Protection Area encompasses all the natural and anthropogenic expressions typical of the middle course of the Po. The evocative areas near the river can be reached by an extensive network of service roads, mostly unpaved, including stretches of towpaths once used to tow boats and barges against the current.

Consorzio Oltrepò Mantovano

Sistema Parchi Oltrepò Mantovano

INFO: CONSORZIO OLTREPÒ MANTOVANO
via Martiri di Belfiore, 7 - Quistello (MN)
tel. 0376.1950038 - turismo@oltrepomantovano.eu
www.oltrepomantovano.eu

PO GRANDE terre golene boschi lidi borghi

Riserva MAB UNESCO del tratto medio padano del fiume Po

RETE PICCOLI MUSEI OLTREPÒ MANTOVANO